

PROTOCOLLO D' INTESA denominato "CONTRATTO DI FORESTA VAL GEROLA"



per la definizione ed attuazione di un programma coordinato di sviluppo sostenibile ed integrato di aree silvo-pastorali pubbliche e private nei comuni di Cosio Valtellino, Pedesina e Rasura

Tra i sotto elencati soggetti

ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

PROVINCIA DI SONDRIO

COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO

PARCO REGIONALE DELLE OROBIE VALTELLINESI

COMUNE DI COSIO VALTELLINO

COMUNE DI RASURA

COMUNE DI PEDESINA

ASSOCIAZIONE ALPE OLANO

AZIENDA AGRICOLA BORROMINI

AZIENDA AGRICOLA ALPE STAVELLO DI MARCO MILANI & FIGLI

Premesso che:

Le territorialità alto montane dei comuni di Cosio Valtellino, Rasura e Pedesina tra loro contigue formano una area vasta omogenea che si caratterizza per la presenza di importanti alpeggi vocati alla produzione di prodotti caseari tipici oltre che per elevate peculiarità naturalistiche, paesaggistiche, ambientali valorizzabili per il turismo escursionistico;

In comune di Rasura, Regione Lombardia è proprietaria della Foresta "Val Gerola" dalla superficie di 579,59 ettari e che tale foresta confina con gli alpeggi pubblici e privati in territorio dei comuni di Pedesina e Cosio Valtellino.

La Foresta Regionale è gestita da ERSAF sulla base dei principi e degli impegni della "Carta delle Foreste di Lombardia" sottoscritta il 27 ottobre 2004 dal Presidente della Regione Lombardia e dal Presidente ERSAF secondo i principi della buona gestione forestale e per l'attuazione di una collaborazione ed una partecipazione delle comunità locali nei processi di sviluppo e di valorizzazione territoriale.

Alla Carta delle Foreste di Lombardia hanno aderito, in data 25 ottobre 2005, anche le Amministrazioni Comunali di Pedesina e Rasura.

I soggetti del presente accordo, ai fini di promuovere la valorizzazione multifunzionale e sostenibile del territorio montano, ritengono necessario intervenire con "politiche di sistema" che coinvolgano componenti pubbliche e private adottando indirizzi strategici comuni.

In coerenza con i principi e gli impegni espressi nella "Carta delle Foreste di Lombardia" – per una gestione sostenibile e durevole delle foreste e degli alpeggi demaniali - si intende adottare una nuova strategia di gestione dei beni ambientali, dei boschi, dei pascoli, dei sentieri, dei fabbricati, delle sorgenti e delle memorie della cultura rurale, che per la loro multifunzionalità e valenza diffusa richiedono di superare le compartimentazioni delle singole proprietà e di essere gestite mediante un approccio basato sulla partecipazione di tutti i livelli dei portatori d'interesse in quest' area: pubblici, privati, proprietari e utenti.

Tutto ciò premesso, le parti intendono dare concreta attuazione ad un programma coordinato di sviluppo sostenibile dell'area vasta nella quale si colloca la Foresta della Val Gerola.

Articolo 1 - Premesse

Le premesse formano parte integrante del presente Protocollo d'Intesa, di seguito indicato "Protocollo" o "Contratto di foresta".

Articolo 2 - Condivisione

Le parti si riconoscono nei principi espressi nella "Carta delle Foreste di Lombardia - per una gestione sostenibile e durevole delle foreste e degli alpeggi demaniali", e condividono gli impegni assunti da Regione Lombardia e da ERSAF, sottoscrittori della Carta medesima.

Articolo 3 – Obiettivi generali

Con il presente Protocollo i soggetti sottoscrittori danno vita ad una stretta collaborazione finalizzata alla definizione e all'attuazione di un programma coordinato di sviluppo sostenibile ed integrato, al fine di sviluppare le valenze ambientali, naturalistiche, produttive, paesaggistiche e turistiche dell'area vasta di interesse del Contratto.

Obiettivo comune è lo sviluppo di strategie, di sinergie e di progetti che integrino le valenze ambientali, culturali e turistiche dell'area con gli aspetti di ricerca, di naturalità, di socialità e di cultura, su principi di equità e nel rispetto delle reciproche diversità.

L'impegno reciproco mira a programmare e attuare azioni concordate e condivise ed una serie di interventi di valorizzazione del territorio, sia all'interno della Foresta di Lombardia Val Gerola che nell'area vasta circostante.

Articolo 4 – L'ambito territoriale d'intervento

Il presente accordo assume come ambito di riferimento l'area vasta formata dalle territorialità alto montane dei comuni di Cosio Valtellino, Rasura e Pedesina comprendente in particolare la Foresta Regionale Val Gerola, con l'Alpe Culino in Comune di Rasura, le proprietà del Comune di Rasura, l'Alpe Olano in Comune di Cosio Valtellino e, in Comune di Pedesina, l'Alpe Combanina (o Combana di Fuori), l'Alpe Combana (o Combana di dentro) e l'Alpe Stavello.

Articolo 5 – Le linee d'azione

I soggetti firmatari del presente Protocollo d'Intesa, per le considerazioni e i fini sopra esposti, si impegnano a condividere un processo di sviluppo sostenibile del territorio dell'area vasta.

I temi principali e prioritari da approfondire a tal fine saranno declinati attraverso l'attuazione delle seguenti proposte generali di realizzazione e di attività, anche in previsione di sviluppi futuri e come meglio descritto negli allegati al presente Protocollo d'Intesa indicati con le lettere A) "Linee d'azione: approfondimenti" e B) "Prospetto generale: ipotesi di progetti ed attività" (quest'ultimo a sua volta ripartito in B/1: "Azioni con copertura finanziaria" e B/2: "Azioni con copertura finanziaria da individuare"):

1. Raccordo territoriale della Foresta
 - Elaborare un piano di sviluppo integrato dell'area della Foresta in connesone ecologica, territoriale, urbanistica e funzionale con l'area vasta circostante.
2. Valorizzazione della componente agro-forestale del territorio
 - Promuovere una gestione unitaria delle foreste, attraverso stipula di contratti pluriennali di utilizzazione;
 - Promuovere una gestione unitaria degli alpeggi, attraverso una programmazione comune degli interventi e la valorizzazione comune delle strutture d'alpe.
3. Sviluppo delle attività fruibili del territorio
 - Integrare le attività di Foreste da Vivere con quelle degli enti firmatari del Contratto;
 - Coinvolgere il mondo della scuola.
4. Valorizzare la componente naturalistica della Foresta e del Territorio
 - Valorizzare la Foresta Val Gerola per la conservazione della biodiversità.

Articolo 6 – Gli impegni comuni

I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa si impegnano a perseguire gli obiettivi generali per lo sviluppo sostenibile del territorio della Foresta Val Gerola di cui al precedente articolo 3 del presente Protocollo operando attraverso le linee d'azione indicati al precedente articolo 5.

In particolare si impegnano a:

- Promuovere e sostenere in una visione unitaria, per quanto di specifica competenza, la valorizzazione e la gestione dell'area vasta in stretta collaborazione reciproca e in sinergia con gli stakeholders locali. A questo proposito i soggetti sottoscrittori si riservano la facoltà di allargare il presente Protocollo alla partecipazione di altri soggetti pubblici e privati che richiedano apertamente di farvi parte o che gli stessi soggetti sottoscrittori riterranno idoneo coinvolgere, al fine di rendere più efficaci le azioni avviate per perseguire gli scopi e gli impegni presi.
- Promuovere una gestione coordinata degli alpeggi e delle risorse forestali.
- Creare opportunità di reddito attraverso la valorizzazione delle risorse naturali, delle infrastrutture e del potenziamento dell'offerta del turismo anche culturale, didattico e naturalistico.
- Proteggere le valenze naturalistiche, faunistiche e paesaggistiche della Foresta e delle zone adiacenti.
- Individuare strategie di promozione turistica, di sensibilizzazione alla cultura ambientale e alla fruizione sostenibile dell'area oggetto del Protocollo.
- Avviare azioni comuni di ricerca di finanziamenti, anche congiuntamente ad altri soggetti o attraverso linee di finanziamento specifiche, per il reperimento di appositi fondi per la realizzazione delle attività coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile del presente protocollo ed in particolare delle azioni che al momento della sottoscrizione non trovano ancora una copertura finanziaria.
- Dar vita ad una reciproca e stabile collaborazione, attraverso l'attività del Tavolo di Coordinamento di cui al successivo punto 9.

Articolo 7 - Impegni specifici

Nell'ambito degli obiettivi del presente Protocollo, delle azioni da sviluppare e degli impegni condivisi, si individuano i seguenti impegni specifici di ciascun sottoscrittore:

ERSAF

- Promuovere il raccordo delle attività degli alpeggi di ERSAF con quelli comunali e privati, creando i presupposti per la realizzazione sulla proprietà regionale di una struttura a servizio della loro valorizzazione integrata anche con finalità culturali e formative;
- Collaborare alla realizzazione di iniziative di valorizzazione naturalistica, culturale e di educazione ambientale;
- Collaborare alla realizzazione di iniziative di valorizzazione agro-forestale del territorio.

PROVINCIA DI SONDRIO

- Sostenere le azioni comuni di ricerca di finanziamenti, anche congiuntamente ad altri soggetti, per il reperimento di appositi fondi per la realizzazione delle attività coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile del presente protocollo;
- Contribuire attraverso le attività di promozione turistica a favorire la conoscenza dell'area vasta in ambito provinciale ed extra-provinciale;
- Coinvolgere i diversi soggetti firmatari nell'ambito della programmazione e pianificazione degli interventi previsti nell'area vasta.

PARCO REGIONALE OROBIE VALTELLINESI

- Collaborare alla realizzazione di iniziative di valorizzazione naturalistica, culturale e di educazione ambientale;
- Collaborare alla realizzazione di iniziative di valorizzazione agro-forestale del territorio.

COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO

- Collaborare alla realizzazione di iniziative di valorizzazione naturalistica, culturale e di educazione ambientale.
- Collaborare alla realizzazione di iniziative di valorizzazione agro-forestale del territorio.

COMUNE DI PEDESINA

- Programmare congiuntamente con ERSAF un calendario di eventi turistico-culturali in accordo con il Programma Foreste da Vivere;
- Promuovere il raccordo delle attività d'alpeggio con quelli di ERSAF e con quelli comunali e privati.

COMUNE DI RASURA

- Programmare congiuntamente con ERSAF un calendario di eventi turistico-culturali in accordo con il Programma Foreste da Vivere;
- Promuovere il raccordo delle attività d'alpeggio con quelle di ERSAF e con quelli comunali e privati.

COMUNE DI COSIO

- Programmare congiuntamente con ERSAF un calendario di eventi turistico-culturali in accordo con il Programma Foreste da Vivere;
- Promuovere il raccordo delle attività d'alpeggio con quelle di ERSAF e con quelli comunali e privati.

ASSOCIAZIONE ALPE OLANO

- Collaborare alla realizzazione di iniziative di valorizzazione naturalistica, culturale e di educazione ambientale.
- Collaborare alla realizzazione di iniziative di valorizzazione agro-forestale del territorio.

AZIENDA AGRICOLA BORROMINI

- Collaborare alla realizzazione di iniziative di valorizzazione naturalistica, culturale e di educazione ambientale.
- Collaborare alla realizzazione di iniziative di valorizzazione agro-forestale del territorio.

AZIENDA AGRICOLA ALPE STAVELLO DI MARCO MILANI & FIGLI

- Collaborare alla realizzazione di iniziative di valorizzazione naturalistica, culturale e di educazione ambientale.
- Collaborare alla realizzazione di iniziative di valorizzazione agro-forestale del territorio.

Articolo 8 – Tavolo di Coordinamento della Foresta Val Gerola - Costituzione

E' costituito un Tavolo di Coordinamento per la valorizzazione dell'area vasta della Val Gerola di cui al presente Protocollo, formato da un rappresentante per ogni sottoscrittore del Contratto.

All'interno del Tavolo di coordinamento verranno discusse eventuali azioni congiunte pubblico-privato per la realizzazione di progetti orientati ad uno sviluppo sostenibile, per perseguire lo sviluppo del territorio.

Il Tavolo di Coordinamento e di Lavoro si riunirà almeno trimestralmente in forma plenaria, ed ogni volta che ne venga fatta specifica richiesta da parte di almeno tre dei componenti.

Le sue decisioni saranno ritenute valide a maggioranza semplice.

Articolo 9 – Tavolo di Coordinamento della Foresta Val Gerola – Compiti

Il Tavolo di Coordinamento avrà il compito di operare al fine di rendere concrete le linee di azione di cui al precedente punto 5.

In particolare i suoi compiti sono i seguenti:

- La supervisione e il coordinamento degli interventi e delle attività di valorizzazione del territorio della area vasta che verranno intraprese dai singoli soggetti o che lo stesso Tavolo di Coordinamento proporrà di avviare;
- Lo studio tecnico e la definizione ad un maggior livello di dettaglio degli interventi descritti all'articolo 5 del presente Protocollo e dei relativi allegati;
- La definizione e la costituzione di una rete multilaterale con i soggetti privati e con l'imprenditoria privata locale per la diffusione di iniziative ed attività inerenti l'oggetto del presente Protocollo;
- L'elaborazione di un programma di attività di comunicazione esterna, sostenuto anche dai singoli soggetti sottoscrittori e la divulgazione di informazioni attraverso gli uffici preposti alla comunicazione e ai media;
- La partecipazione alla valorizzazione delle proposte turistiche alternative e alla promozione dei beni ambientali e culturali;
- La definizione di strategie volte al coinvolgimento dei turisti nella realizzazione di comportamenti eco sostenibili;
- L'impegno ad organizzare un forum annuale per la condivisione pubblica delle attività svolte grazie al Protocollo;
- La valutazione dell'idoneità di Enti, soggetti privati e Stakeholder in generale che esprimano la volontà di aderire al presente Protocollo. L'adesione di nuovi soggetti verrà accettata all'unanimità dei componenti il Tavolo.

Il Tavolo di Coordinamento avrà sede presso l'ufficio ERSAF di Morbegno, il quale metterà a disposizione il personale di segreteria che curerà la convocazione e la verbalizzazione degli incontri.

Articolo 10 – Comunicazione e promozione

I soggetti sottoscrittori si impegnano a coordinare le attività di comunicazione al fine di rendere visibile la partecipazione e l'impegno di tutti i soggetti sottoscrittori nelle attività realizzate.

A tal fine i contenuti e le modalità di comunicazione esterna (stampa, iniziative pubblicitarie e promozionali inerenti il presente Protocollo) verranno concordare preventivamente.

Articolo 11 – Tempi e durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha una validità quinquennale a partire dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato previo accordo tra le parti.

Per l'azienda Borromini, concessionaria a termine dell'Alpe Culino, il presente Contratto deve intendersi valevole fino alla durata della concessione.

ERSAF si impegna ad inserire nei futuri contratti di concessione dell'Alpe Culino la partecipazione dell'azienda concessionaria al presente Contratto.

Le parti possono concordare in qualunque momento integrazioni e/o modifiche considerate necessarie al perseguimento degli obiettivi del Protocollo; hanno inoltre la facoltà di revocare in qualsiasi momento, senza penale alcuna, il presente Protocollo.

Letto e sottoscritto:

- Per l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste - E.R.S.A.F.
Il Presidente

28/11/14

- Per la Provincia di Sondrio
Il Presidente

- Per il Parco delle Orobie Valtelinesi
Il Presidente

- Per la Comunità Montana Valtellina di Morbegno
Il Presidente

- Comune di Pedesina
Il Sindaco

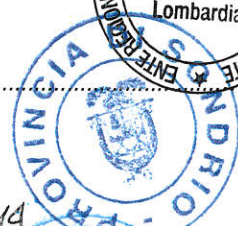
- Comune di Rasura
Il Sindaco

- Comune di Cosio Valtellino
Il Sindaco

- Associazione Alpe Olano
Il Presidente

- Azienda Agricola Borromini

- Azienda Agricola Alpe Stavello di Marco Milani & Figli



ASSOCIAZIONE ALPE OLANO
COSIO VALTELLINO (SO)
Codice Fiscale: 02009290143

"Linee d'azione: approfondimenti"

Questo documento definisce in modo più approfondito alcune linee d'azione attraverso cui i soggetti sottoscrittori del Protocollo d'Intesa denominato "Contratto di Foresta Val Gerola" intendono operare per il raggiungimento degli obiettivi e degli impegni presi nel sopra citato protocollo.

Il territorio interessato

Il territorio interessato dal Contratto di Foresta comprende oltre alla Foresta Regionale Val Gerola-complesso Alpe Culino sito nel Comune di Rasura, le proprietà del Comune di Rasura, l'Alpe Olano in Comune di Cosio Valtellino e, in Comune di Pedesina, l'Alpe Combanina (o Combana di Fuori), l'Alpe Combana (o Combana di dentro) e l'Alpe Stavello.

L'Alpe Culino ha una superficie di 349,48 ha ed è parte della Foresta Regionale Val Gerola, che include anche un complesso a Dosso Cavallo in Comune di Bema.

Il comprensorio oggetto del Contratto di Foresta è incluso nella delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) della rete Natura 2000 "Parco Regionale delle Orobie Valtellinesi" IT2040401 e nel SIC "Valle del Bitto di Gerola" IT2040027.

Le potenzialità

L'area presenta una serie di peculiarità e potenzialità ambientali che la rendono un esempio per la gestione innovativa, partecipata e condivisa degli alpeggi e dei prodotti tipici che ne possono derivare.

Le risorse agro-silvo pastorali

Tutte le aree, eccetto l'Alpe Olano, sono coperte da Piani di assestamento, ordinari o semplificati:

1) Piano di Assestamento (PAF) dei Comuni di Pedesina, Rasura e dell'Alpe Stavello in Comune di Pedesina – periodo di Validità 2002-2016.

Oltre all'Alpe Stavello, interessa anche i comprensori pascolivi delle Alpi Combanina (o Combana di fuori) e Combana (o Combana di dentro), entrambe nel Comune di Pedesina.

Il Comune di Rasura non detiene comprensori pascolivi.

2) Piano di Assestamento Forestale Semplificato (PAFS) delle Foreste di Lombardia, periodo di validità 2009-2023, che include anche la Foresta di Lombardia Val Gerola con il comprensorio pascolivo Alpe Culino, in Comune di Rasura.

Attività pastorale

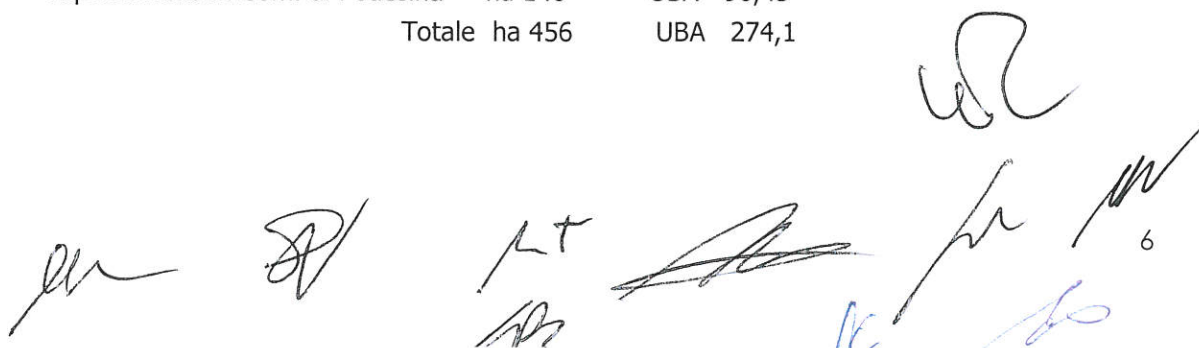
I pascoli sono situati nella fascia che va dal piano montano al piano alpino, tranne l'alpe Stavello che parte da una quota superiore agli altri e si sviluppa dal piano sub-alpino a quello alpino. La pendenza prevalente è ripida.

La qualità del pascolo è medio-bassa, con aree di migliore qualità foraggera diffuse a mosaico. Lo sfruttamento degli alpeggi avviene per stazioni, ma in maniera non uniforme su tutta la superficie con fenomeni di sovraccarico localizzato unito a sottocarico, che causano un peggioramento del cotico erboso.

Tutti gli alpeggi risultano caricati sia con bovini che ovicaprini, con percentuale di bovini variabile dal 59% al 83% degli UBA, tranne Stavello dove sono presenti solo ovicaprini.

I dati di superficie degli alpeggi nel 2011, per i quali sono stati rilasciati i contributi sulla Mis 214 del PSR e gli UBA caricati ammontano a:

Alpe Olano	ha 124,74	UBA	85,75
Alpe Culino	ha 110,24	UBA	61,95
Alpe Combana + Combanina	ha 75,08	UBA	29,95
Alpe Stavello in Com. di Pedesina	ha 146	UBA	96,45
Totale	ha 456	UBA	274,1



Gli UBA nel 2013 decrescono a 220, anche perchè l'Alpe Combanina non viene caricata.

In tutti gli alpeggi, eccetto Stavello, si produce Bitto dop e ricotta. I prodotti vengono venduti sia in alpeggio presso la casera o le strutture di accoglienza turistica presenti in zona che a valle.

Riguardo alla viabilità, soltanto l'Alpe Culino ha una strada di accesso che arriva al piede dell'alpeggio, mentre ad Olano la strada si arresta poco prima del piede dell'alpeggio; Combana, Combanina e Stavello sono sprovvisti di strada di accesso. Le aree sono invece ben servite dalla sentistica e il comprensorio è collegato dal sentiero Gran Via delle Orobie tratto Andrea Paniga. Inoltre parte dell'alpe Culino ha un sentiero percorribile con piccoli mezzi che consente di collegare il piede dell'alpeggio con le baite esistenti e di spostare il carro mungitore.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico tutti, tranne Stavello, hanno un acquedotto.

Tutti gli alpeggi sono dotati di fabbricati di abitazione e lavorazione del latte.

All'Alpe Culino lo storico Bar Bianco è stato iscritto nella sezione dei rifugi escursionistici di Regione Lombardia.

Attività selvicolturali

Per alcune superfici boscate può essere interessante una gestione condivisa, in particolare per le fustaie a monte degli abitati di Pedesina e Rasura. Queste aree afferiscono alle seguenti particelle assestamentali:

- Comune censuario di Rasura: particelle forestali dalla n° 1 alla n° 7 del PAF e n° 31VG, 33VG, 36VG del PAFS

- Comune censuario di Pedesina: particelle forestali dalla n° 3 alla n° 11 del PAF.

L'Alpe Stavello e l'Alpe Olano non hanno particelle forestali.

I boschi si estendono dal piano montano al subalpino e sono caratterizzati alle quote inferiori da fustaie di conifere miste con latifoglie, che poi di vengono pure di conifere alzandosi in quota.

La superficie netta forestale ammonta a 436 ha ed è così ripartita:

- Comune di Pedesina ha 197,64
- Comune di Rasura ha 132,03
- F.R. Val Gerola loc. Alpe Culino ha 106,08

I boschi nel Comune di Rasura sono serviti dalla Strada Rasura – Bar Bianco che attraversa 5 delle 10 particelle assestamentali presenti. Nel Comune di Pedesina è presente la Strada Pedesina-Calvedra, che non attraversa nessuna delle particelle elencate, che sono da considerarsi quindi non servite.

Ambiente e natura

L'area offre un paesaggio dolce, sovrastato dai Monte Olano, Cima della Rosetta, Monte Rosetta, Monte Stavello e Monte Rotondo, e con scorci interessanti sulla Val Gerola e sulle principali cime delle Alpi Retiche.

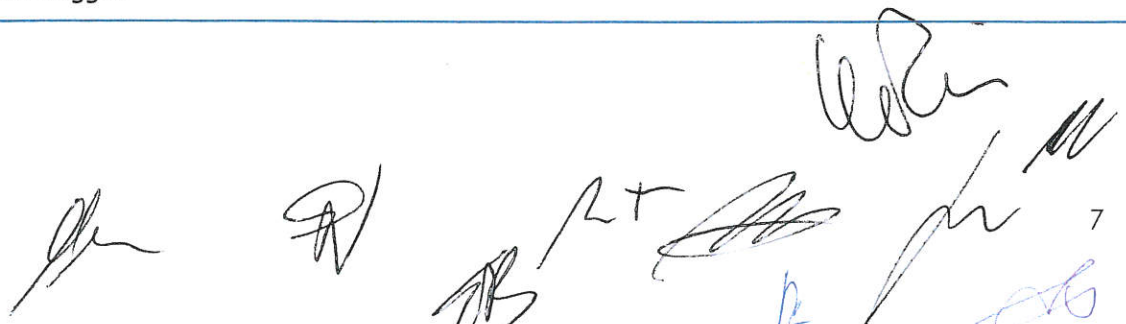
Le condizioni ambientali e vegetazionali creano condizioni favorevoli al gallo cedrone ed in generale al gruppo dei tetraonidi.

Di valore naturalistico elevatissimo la presenza della salamandra alpina.

Nell'area sono stati censiti alla fine degli anni '90 numerosi alberi o gruppi di alberi di elevate dimensioni. Tra i soggetti più rappresentativi, 2 larici sono ubicati in loc. Grassi di Stavello, 3 larici ed 1 abete bianco all'Alpe Combana, altri 3 larici all'Alpe Culino ed infine 1 Larice all'Alpe Tagliata.

Storia e cultura

I numerosi fabbricati in diverso stato di conservazione testimoniano un tempo in cui la pratica dell'alpeggio era molto importante. Interessanti i "calecc", infrastrutture per la lavorazione del formaggio.



**Ricreazione,
sport e
turismo**

L'escursionismo rappresenta un'ulteriore possibilità per la fruizione del comprensorio unendo l'aspetto ricreativo a quello della valorizzazione degli aspetti tipici. Molto praticato lo scialpinismo, ovvero un'attività da promuovere per la parte dell'anno ad oggi non sfruttata.

L'attività di rifugio svolta dal Bar Bianco è in continua crescita: da giugno 2011 è stato iscritto nella sezione dei rifugi escursionistici dell'elenco regionale dei rifugi. Nel 2013 ha ricevuto il marchio di qualità "Q-ospitalità Italiana e sempre dallo stesso anno è collegato ad internet.

Oltre al Bar Bianco sono presenti il rifugio della Corte e il rifugio Alpe Stavello.

Tutte le aree sono molto ben collegate dalla sentieristica esistente.

All'Alpe Culino è da numerosi anni che, attraverso il progetto "Foreste da vivere", vengono realizzati eventi organizzati da ERSAF con il concorso di numerosi partner. A questi eventi partecipano complessivamente 500-1000 persone all'anno.

Eventi di particolare spicco:

Attività Pro Loco Rasura (sagre, feste)

Rallyno della Rosetta – scialpinismo – CAI Morbegno

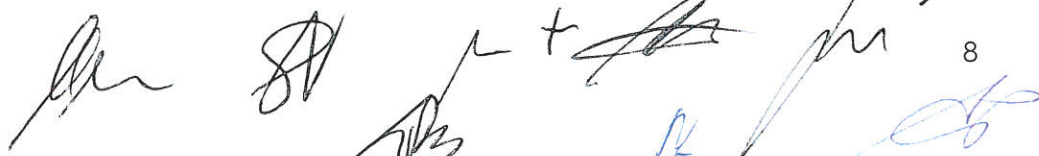
Trofeo Memorial B. Sassella, corsa in montagna VV.FF.

Corsa-camminata Rasura-Bar Bianco – gruppo sportivo Val Gerola

Sky Race della Rosetta – Sport Race Valtellina

Nell'ottica di una valorizzazione multifunzionale, al fine di salvaguardare e valorizzare le risorse naturali ed ambientali, contrastando allo stesso tempo l'abbandono dei territori rurali, si individuano le seguenti priorità di intervento:

<i>tipologia</i>	<i>descrizione</i>	<i>Linea d'azione</i>
Agro-silvo- pastorale	☐ Attivazione di una <u>filiera bosco-legno</u> per la produzione di biomasse a fini energetici (cippati) e assortimenti legnosi di qualità. ☐ Riqualificazione delle <u>formazioni forestali</u> in chiave di multifunzionalità e alla conservazione della biodiversità. ☐ Sviluppo della <u>zootecnia montana</u> a carattere sperimentale con razze tipiche per il pascolo alpino. ☐ Promozione dei prodotti locali: formaggi, carni, miele. ☐ Ottimizzazione delle attività casearie concentrando la trasformazione del latte in un unico caseificio. ☐ Formazioni di piani di pascolamento comprensoriali ottimizzando le risorse trofiche e le esigenze delle mandrie. ☐ Miglioramento della qualità del pascolo con azioni dirette contro la diffusione della felce.	1
Ambientale e naturalistico	☐ Tutela della <u>flora endemica</u> e degli <u>alberi monumentali</u> ☐ <u>Attuazione Piani di gestione o linee guida delle aree Natura 2000</u> (ZPS e SIC). ☐ <u>Difesa delle qualità delle acque</u>: lago del Culino, pozza di Olano e di altre sorgenti montane, evidenziando come una buona gestione del bosco e del territorio rientri nel ciclo dei sistemi naturali e nell'ecosistema acqua.	2
Infrastrutturale	☐ Recupero dei fabbricati d'alpe per un razionale programma di attività agrituristica. ☐ Realizzazione di infrastrutture per l'attività d'alpeggio integrata con quelli confinanti. ☐ Migliorare la viabilità di accesso al comprensorio. ☐ Potenziare i parcheggi. ☐ Miglioramento della sentieristica mediante un programma di manutenzione comprensivo della segnaletica e in particolare del tratto della Gran Via delle Orobie denominato Andrea Paniga. ☐ Adeguamento della sede viabile per la percorrenza di di macchinari impiegati nell'attività di alpeggio (carro mungitori). ☐ Potenziamento della copertura dei sistemi di telecomunicazione. ☐ Formazione di piazzole attrezzate per i trasporti con elicottero.	3



Storico e culturale

- ☐ Valorizzazione anche storica dell'attività d'alpeggio e del formaggio Bitto.

4

Turistico-ricreativo

- ☐ Potenziamento e messa in rete di tutti i percorsi tematici presenti e pensando all'utilizzo degli stessi da parte dei cicloturisti e come ippovie.
☐ Organizzazione di eventi coordinati di Foreste da Vivere estesi al territorio (Festa dell'Alpe..)
☐ Realizzazione della Carta "Escursionistica della Valgerola"
☐ Promozione di un sistema integrato di offerta turistico-ambientale (ticket unico, pacchetti promozionali, ...)

5

Promozione e comunicazione

- ☐ Produzione di materiale didattico, divulgativo e informativo
☐ Eventuale inserimento in un sito web dei "Contratti di Foresta"

6

 Several handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page. From left to right, they include: a signature that appears to be 'M...', the initials 'JP', the initials 'mt', a signature that appears to be 'A...', the initials 'K' in blue, a signature that appears to be 'fu', and a signature that appears to be 'ch'.

"Prospetto generale: elenco di attività già attuate dai vari soggetti del Contratto"

B/1 -- "Azioni con copertura finanziaria già perfezionata"

PROSPETTO GENERALE: IPOTESI DI PROGETTI ED ATTIVITÀ - CONTRATTO DI FORESTA VAL GEROLA			
Azioni con copertura finanziaria			
Linea d'azione	PROGETTO	Consolidato	Soggetto Attuatore/Proponente
3	Ristrutturazione sperimentale secondo le indicazioni ASL del "Calecc Baita del Ven" all'Alpe Culino.	€ 20.000,00	ERSAF
3	Potenziamento acquedotti e abbeveratoi all'Alpe Culino	€ 19.590,92	ERSAF
3	Realizzazione locale e nuova centrale termica a legna al rifugio "Bar Bianco" all'Alpe Culino	€ 80.000,00	ERSAF
3	Adeguamenti igienico sanitari alla Casera Alpe Culino	€ 30.000,00	ERSAF
3	Interventi di sistemazione idrogeologica e manutenzione della viabilità all'Alpe Culino	€ 147.000,00	ERSAF
5	Programmi "Foreste da Vivere", eventi nella Foresta Val Gerola	€ 1.000,00	ERSAF
3	Programma annuale di manutenzione degli Alpeggi nelle Foreste di Lombardia - Sistemazione trattorabile "Baita del Ven-Lago di Culino"	€ 5.000,00	ERSAF
6	Quota parte annuale per il mantenimento della Certificazione Forestale Sostenibile delle Foreste di Lombardia	€ 2.000,00	ERSAF
3	Lavori di manutenzione straordinaria "Baita del Barico"	€ 5.876,00	Associazione Alpe Olano
3	Lavori di manutenzione straordinaria "Baita della Muta"	€ 29.567,08	Associazione Alpe Olano
3	Lavori di manutenzione straordinaria "Casera Alpe Olano"	€ 36.323,91	Associazione Alpe Olano
3	Allargamento sentiero tratto Casera Alpe Culino - Baita del Venn	€ 4.500,00	Azienda Agricola Borromini
3	Intervento di messa in sicurezza, rifacimento fondo, scogliere drenaggio e asfaltatura della Strada Agro Silvo Pastorale di collegamento Rasura - Ciani (progetto con finanziamento Comunità Montana)	€ 60.000,00	Comune di Rasura
3	Intervento da parte del Comune di Rasura e Protezione Civile di attività di taglio piante pericolanti e messa in sicurezza zona boschiva insistente sul territorio di Rasura, in particolare adiacente alla strada nel tratto Rasura - Ciani sia a valle che a monte	€ 20.000,00	Comune di Rasura
3	Intervento annuale del Comune di Rasura di giornate ecologiche con l'apporto di volontari del Comune, Proloco Rasura/Mellarolo, Protezione Civile per le attività di pulizia sentieri/torrenti/ruscelli	€ 5.000,00	Comune di Rasura
1	Attività in collaborazione con Azienda Agricola Borromini per la pulizia periodica zone di pascolo all'Alpe Culino.	€ 1.000,00	Comune di Rasura
TOTALE		€ 466.857,91	

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

B/2 – "Elenco delle azioni progettuali individuate come prioritarie"

Linea d'azione	PROGETTO	Soggetto Attuatore/Proponente
5	Proposta di ristrutturazione e ampliamento Rifugio Bar Bianco all' Alpe Culino	ERSAF e Azienda Agricola Borromini
1	Progetto sperimentale di interventi per il recupero del pascolo invaso dalla felce	ERSAF, Parco dell'Orobic Valt. E Azienda Agricola Borromini
1	Progetto di piano di pascolamento degli alpeggi rientranti nel Contratto di Foresta	ERSAF, Comune di Pedesina, Associazione Alpe Olano e Azienda Agricola Alpe Stavello
3	Realizzazione trattorabile Alpe Culino-Casera di Olano-strada Tagliate	Associazione Alpe Olano
3	Ristrutturazione "Calecc" per la lavorazione del latte all'Alpe Olano	Associazione Alpe Olano
5	Ristrutturazione baite all'Alpe Olano non più utilizzate dall'alpeggiatore ma disponibili per l'attività turistica	Associazione Alpe Olano
3	Realizzazione piazzola di atterraggio elicottero in area strategica	Azienda Agricola Alpe Stavello
3	Potenziamento della segnaletica	Associazione Alpe Olano e Azienda Agricola Alpe Stavello
3	Realizzazione di percorsi ciclabili	Azienda Agricola Alpe Stavello
3	Realizzazione trattorabili di collegamento tra gli alpeggi e alle strade carrozzabili in località varie	Comune di Pedesina
1	Adeguamenti igienici sanitari dei fabbricati all'Alpe Combana e Combanina	Comune di Pedesina
3	Ristrutturazione baite all' Alpe Combana e Combanina non più utilizzate dall'alpeggiatore ma disponibili per attività turistica	Comune di Pedesina
3	Realizzazione di Ippovia dal fondovalle con recupero fabbricati all'Alpe Tagliata per attività turistiche	Comune di Cosio
3	Completamento rete sentieristica Alpe Culino con sez. di mt. 1,80 del piano viabile: Venn – Lago Culino, Venn – Baita del Gaspar	Azienda Agricola Borromini - ERSAF
3	Riqualificazione servizi igienici Baita Venn all'Alpe Culino	Azienda Agricola Borromini - ERSAF
3	Potenziamento rete idrica per aumentare le disponibilità a favore della mandria all'Alpe Culino	Azienda Agricola Borromini - ERSAF
3	Messa in sicurezza e a norma teleferica esistente All'Alpe Culino	Azienda Agricola Borromini - ERSAF
3	Realizzazione impianto ad energia rinnovabile alla baita Venn all'Alpe Culino	Azienda Agricola Borromini - ERSAF
3	Recupero baite esistenti ai fini della realizzazione di albergo diffuso	Azienda Agricola Borromini - ERSAF
5	Acquisizione gatto delle nevi per accesso al rifugio Bar Bianco durante la stagione invernale	Azienda Agricola Borromini - ERSAF

